

## Continua la crescita del Gruppo Boscolo

Boscolo Hotels acquisisce il Golf Club della Montecchia, vi costruirà un albergo da 110 camere. Aperto a Napoli il terzo ufficio contratti in Italia di Boscolo Tours



**L'**esperienza maturata negli anni e la compatibilità col target dei suoi alberghi hanno portato la Boscolo Hotels ad approdare al mondo del golf con la scelta del Golf Club della Montecchia, che ben si adatta alla qualità e al prestigio di cui godono gli hotel della catena. Inaugurata nel 1992 la struttura si è subito distinta per l'ubicazione favorevole, facilmente raggiungibile dalle province di Vicenza, Venezia e Rovigo, e per la qualità dell'impianto che si estende su una superficie di circa 820.000 m<sup>2</sup>, con un percorso da

campionato a 18 buche ed uno da 9 buche regolari. È presente una scuola con qualificati professionisti e non mancano campi da tennis, piscina scoperta e ampi parcheggi.

Il Golf Club è inserito in un contesto storico e paesaggistico eccezionale: sovrastano infatti i colli circostanti la meravigliosa villa cinquecentesca dei conti Emo Capodilista e il castello con torrione del XII secolo. L'elegante e funzionale Club House, ricavata da un vecchio essiccatoio per tabacco e granaglie, offre tutti i servizi di ausilio all'attività sportiva: dalla

capiente sala ristorante, al bar, ai salotti e alle salette polivalenti.

Prossima tappa sarà la costruzione di un hotel di 110 camere, per rendere ancora più completo il servizio offerto ai soci. Attualmente Boscolo Hotels ospita i golfisti all'Hotel de La Ville di Vicenza, all'hotel Leon d'Oro di Verona e nell'Hotel Bellini e nel Grand Hotel Palazzo dei Dogi situati nel centro storico di Venezia.

### Ufficio contratti a Napoli

Dopo Roma e Catania, Boscolo Tours ha inaugurato a Napoli il terzo ufficio contratti in Italia. "I nostri cataloghi, i 2 dedicati ai soggiorni guidati in Italia-Europa e gli 8 con l'offerta per destinazione, offrono una gamma di hotel che va dalle 2 alle 5 stelle" afferma Stefano Nordio, responsabile degli uffici contratti in Italia "e tutte le proposte sono garantite dall'assiduo lavoro dei nostri contrattisti che, in Italia come all'estero, setacciano il territorio per scoprire quanto di meglio offre".

"La qualità del prodotto è uno dei valori fondamentali cui ci ispiriamo" spiega Giorgio



Giorgio Boscolo

Boscolo, direttore generale di Boscolo Tours, "e vogliamo offrire ai clienti un'ampia opportunità di scelta garantendo il controllo diretto di ogni tassello dell'offerta. Il Nord Italia è attualmente controllato dalla sede di Padova, con 5 persone, mentre i fornitori di Toscana, Marche, Umbria e Lazio sono affidati all'ufficio di piazza di Pietra, a Roma, dove Gabriella Novari coordina altri 3 professionisti. L'ufficio di Catania, che segue la Sicilia, è coordinato da Paola Rapisarda, ed ora l'ufficio di Napoli, cui sono affidate Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna, dovrà riuscire a far emergere, sotto la responsabilità di Pino Todaro, l'immensa potenzialità turistica del territorio, dando così ragione alle intuizioni aziendali."

Boscolo Tours ha uffici contratti anche a Parigi, Londra, Madrid, Vienna e Oslo.

## 100 Città d'Arte a Ferrara

Si consolida il ruolo di promozione della Borsa; insufficienti gli spazi per soddisfare tutte le richieste di partecipazione

d'Arte di tutte le regioni d'Italia (molte domande non hanno potuto essere accolte a causa degli spazi limitati a disposizione); 3000 m<sup>2</sup> di esposizione; circa 40.000 visitatori agli stand di piazza del Duomo; oltre 100 giornalisti italiani e 20 esteri accreditati; oltre 23.000 visitatori del sito internet della Borsa.

La presenza del ministro dell'Industria Enrico Letta ha suggellato in maniera formale l'importanza che il turismo

culturale ha assunto per tutti i centri storici della penisola e l'importanza che la Borsa di Ferrara si è guadagnata nella promozione e valorizzazione di questo settore turistico.

Importante novità di quest'anno è stato il workshop nelle sale del foyer e nei palchi del settecentesco Teatro Comunale di Ferrara, dove le aziende dell'offerta turistica nazionale, passate dalle 247 del 1999 a 302, hanno realizzato circa 1000 contatti com-

merciali con la domanda internazionale.

La crescita a ogni edizione dell'interesse e del numero dei partecipanti conferma il successo dell'evento che si tiene all'ombra del Castello Estense: lo stesso nel giro di tre anni sarà completamente liberato per essere destinato esclusivamente alla funzione di contenitore culturale, esempio concreto per altri 100 castelli in altre 100 città d'arte d'Italia.



**I**l consuntivo della 4<sup>a</sup> Borsa del turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia - tenutasi a Ferrara dall'1 al 4 giugno 2000, e proseguita con un educational tour a Modena per gli ospiti esteri - si compendia in questi numeri: 120 espositori, in rappresentanza di oltre 140 Città

